REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 39/19 del 31.7.2018

Relazione sull'attività degli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari per l'anno 2017
(art. 2 legge regionale 15 maggio 1995, n. 14)

Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario sono stati istituiti per sostenere il diritto allo studio universitario sancito dalla Costituzione italiana agli articoli 3 e 34, la cui applicazione contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, consente ai più capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi degli studi. A tal fine viene promosso, prima con la Legge 390/1991 poi con il D.Lgs. 68/2012, un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari nel territorio nazionale, nel quale allo Stato è attribuita la competenza esclusiva in materia di determinazione dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), con lo scopo di garantirne uniformità e esigibilità su tutto il territorio nazionale, mentre alle Regioni è attribuita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio; competenza che esercitano disciplinando e attivando gli interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.

La Regione Autonoma della Sardegna per dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha istituito con la L.R. 37/1987, presso i 2 comuni sede di Ateneo, appositi Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.), ai quali annualmente vengono trasferite le risorse statali e regionali per le spese di funzionamento e per la realizzazione degli interventi.

Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario perseguono le finalità previste dal dettato costituzionale attraverso gli strumenti e i servizi individuati dalla L.R. 37/1987, articolo 3, e dal D.Lgs. 68/2012, articolo 6, diretti alla generalità degli studenti universitari e agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Il D.Lgs. 68/2012, recante la "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*", ha avviato il percorso di revisione del diritto allo studio. Tale Decreto riprende i principi della Legge 390/1991, che abroga, e rimanda, per la definizione dei LEP, all'attuazione di appositi Decreti Ministeriali. Ancora oggi, però, tali D.M. non sono stati

emanati, e i Livelli Essenziali di Prestazione individuati permangono in uno stato puramente ipotetico.

Gli E.R.S.U., quindi, si trovano ad operare in un contesto normativo in cui la revisione dello stesso impianto normativo risulta incompleto e le indicazioni del D.P.C.M. del 09.04.2001 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 15/49 del 28.05.2003, continuano ad essere il riferimento per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'articolo 2 - *Poteri di indirizzo, direttiva e verifica* - della L.R. n. 14/1995, comma 2, recante "*Gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta regionale, proponendo le eventuali modifiche delle direttive*", si precisa che, nel caso degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario, la legge regionale istitutiva n. 37/1987, articolo 3, individua in modo analitico le linee di attività che l'Ente deve porre in essere. Infatti, questi Enti sono stati istituiti per erogare servizi specifici, attuabili in virtù delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione e dallo Stato, e dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario versato agli Enti in un'unica soluzione direttamente dagli studenti.

Nell'anno 2015, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 24/10 del 19.05.2015 concernente la "Programmazione Unitaria 2014/2020 - Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università" ha individuato, coerentemente con quanto disposto nel PRS, le esigenze e gli obiettivi generali relativi all'"agire sui luoghi dell'Università ed il diritto allo studio, al fine di garantire massimi livelli di accessibilità, sia in termini di infrastrutture fisiche e digitali ma anche con forme che garantiscano sistemi di sostegno per gli studenti con difficoltà". In tale quadro normativo la Giunta regionale, al fine di garantire l'accessibilità ai livelli più elevati di istruzione agli studenti universitari con difficoltà, ha impartito direttive di dettaglio per gli interventi più rilevanti del diritto allo studio universitario con le seguenti Deliberazioni:

- la Deliberazione n. 30/18 del 20.06.2017, che ha definito le direttive ed i criteri generali per i bandi relativi alle borse di studio e le azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità per l'anno accademico 2017/2018;
- la Deliberazione n. 51/44 del 17.11.2017, che ha impartito le direttive per la programmazione dell'intervento relativo al contributo per il "fitto-casa" da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna nell'anno accademico 2017/2018.

Nell'attuale sistema di interventi la misura fondamentale di sostegno al diritto allo studio è rappresentato dalla concessione di borse di studio, che consistono in un contributo in denaro e servizi (mense e alloggi) riconosciuto agli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito. L'importo della borsa di studio è determinato sulla base dello status dello studente richiedente (In sede, Pendolare e Fuori sede) e in relazione alla fascia reddituale (ISEE) dello studente beneficiario. Tale intervento, come già indicato sopra, è finanziato attraverso fondi statali, regionali e attraverso la tassa regionale per il diritto allo studio universitario a carico degli stessi studenti universitari.

Da un'analisi dei dati relativi al bando relativo dell'a.a. 2017/2018 rispetto a quelli relativi all'anno accademico precedente, si rileva che, a fronte di un incremento medio delle domande presentate pari all'8% (incremento del 4,5% dell'E.R.S.U. di Cagliari e del 14,7% dell'E.R.S.U. di Sassari), si è verificato un aumento medio percentuale degli studenti beneficiari pari al 10%; in particolare si riscontra un aumento del 20% degli studenti fuori sede. Uno dei fattori che ha contribuito all'incremento della domande presentate (da n. 9.588 a.a. 2016/2017 a n. 10.300 a.a. 2017/2018) è stata l'introduzione dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale previsto dai comma 252-261 dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, che prevede un esonero totale per un ISEE inferiore o uguale ad euro 13.000,00 con ulteriori requisiti di merito per gli anni successivi al primo ed un contributo onnicomprensivo annuale calmierato per gli studenti con un ISEE compreso tra 13.001 euro ed 30.000,00. Di seguito vengono riportati i dati relativi alle richieste riguardanti l'anno accademico 2017/2018:

E.R.S.U. di Cagliari					
Studenti	**N. domande presentate**	**N. studenti idonei beneficiari**	**N. studenti idonei non beneficiari**	**Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei**	**N. studenti idonei beneficiari a.a. 2016/2017**
In sede	1.588	1.342	0	100%	1.327
Pendolare	1.678	1.369	0	100%	1.288
Fuori sede	3.370	2.933	0	100%	2.791
Totale	6.636	5.644	0	100%	5.406
E.R.S.U. di Sassari					
Studenti	**N. domande presentate**	**N. studenti idonei beneficiari**	**N. studenti idonei non beneficiari**	**Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei**	**N. studenti idonei beneficiari a.a. 2016/2017**
In sede	637	493	0	100%	415
Pendolare	1.281	1.084	0	100%	890
Fuori sede	1.817	1.269	0	100%	1.151
Totale	3.735	2.846	0	100%	2.456

Il servizio ristorazione è rivolto alla generalità degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, ai Conservatori di Musica, all'Accademica di Belle Arti, alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, agli Istituti Superiori di Scienze Religiose, alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Verbum" di Cagliari.

Alle mense universitarie possono inoltre accedere: il personale docente e il personale non docente delle Università, gli studenti Erasmus e gli studenti di altre Università che si trovano in loco per motivi di studio.

Gli Enti garantiscono il servizio attraverso mense a gestione diretta e mense a gestione esterna.

ENTE	N. POSTI A SEDERE	PASTI EROGATI	ENTRATE DA VENDITA DI PASTI	USCITE
E.R.S.U. di Cagliari	1.382	576.722	€. 604.349,00	€. 5.380.348,00
E.R.S.U. di Sassari	450	217.656	€. 338.817.90	€. 1.698.729,23

Gli studenti universitari "Fuori sede" possono usufruire del servizio alloggio e del contributo "Fitto casa". Il primo è rivolto agli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di merito e reddito previsti per le borse di studio e permette di alloggiare presso le residenze universitarie, di cui una parte degli alloggi è riservata agli studenti Erasmus e una parte è attrezzata per il soggiorno di studenti diversamente abili e dei loro eventuali accompagnatori; il secondo è un intervento regionale, istituito con L.R. 2/2007 e ss.mm.ii., che prevede un contributo per l'abbattimento del canone di locazione, attribuito tramite concorso agli studenti che presentano determinati requisiti di merito e di reddito definiti annualmente (D.G.R. n. 49/15 del 13.09.2016). Tali interventi tuttavia non soddisfano il fabbisogno di posti letto necessario per gli studenti universitari "Fuori sede".

E.R.S.U. di Cagliari					
SERVIZIO/CONTRIBUTO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. STUDENTI IDONEI	N. STUDENTI IDONEI BENEFICIARI	N. STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI	PERCENTUALE STUDENTI BENEFICIARI SU STUDENTI IDONEI
Servizio Abitativo a.a. 2017/2018	1.287	1017	607	410	59,69%
Contributo Fitto casa a.a. 2016/2017	945	804	804	0	100,00%
E.R.S.U. di Sassari					
SERVIZIO/CONTRIBUTO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. STUDENTI IDONEI	N. STUDENTI IDONEI BENEFICIARI	N. STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI	PERCENTUALE STUDENTI BENEFICIARI SU STUDENTI IDONEI
Servizio Abitativo a.a. 2017/2018	921	694	478	216	68,88%
Contributo Fitto casa a.a. 2016/2017	518	436	436	0	100,00%

Per la gestione delle residenze universitarie gli Enti sostengono spese rilevanti, evidenziate nelle relazioni allegate redatte dagli stessi Enti, che utilizzano per il loro funzionamento il contributo regionale e statale e le entrante derivanti dal pagamento delle rette. Inoltre, gli E.R.S.U. sostengono le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e anche le spese per gli adeguamenti alla normativa vigente.

Gli Enti, in aggiunta ai servizi per il diritto allo studio attribuiti per concorso, offrono i servizi riportati nella seguente tabella, rivolti anch'essi alla generalità degli studenti, che consentono la crescita formativa degli stessi favorendo il diritto allo studio sia in forma diretta che indiretta. A tal fine gli Enti promuovono e sostengono viaggi di istruzione e iniziative culturali proposti rispettivamente da docenti universitari e da organismi studenteschi, e organizzano direttamente, nei limiti del possibile, manifestazioni ed eventi riservati agli studenti, oltre a favorire la partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali realizzate nel territorio, a tariffa agevolata.

E.R.S.U. di Cagliari		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	**NUMERO RICHIESTE**	**NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE**
Viaggi di gruppo	13	11
Contributo attività culturali, sportive e del tempo libero	36	35
Agevolazioni tariffarie per eventi e spettacoli	1	1
Concessione sale per eventi culturali e del tempo libero	274	274
E.R.S.U. di Sassari		
DESCRIZIONE SERVIZIO/CONTRIBUTO	**NUMERO RICHIESTE**	**NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE**
Viaggi di gruppo	7	5
Contributo attività culturali associazioni studentesche	23	22
Agevolazioni tariffe per eventi e spettacoli	770	770
Attività culturali organizzate dall'Ente	3	//
Attività sportive (Convenzione Cus)	1	

Gli Enti, per garantire in modo sostanziale il diritto allo studio universitario forniscono inoltre una serie di servizi di minore entità in termini di impiego di risorse economico-finanziario, che però evidenziano l'attenzione prestata dagli stessi Enti nei confronti dei bisogni degli studenti.

E.R.S.U. di Cagliari			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	**NUMERO RICHIESTE**	**NUMERO AVENTI DIRITTO**	**NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE**
Sussidi straordinari	34	34	34
Premi di laurea	376	376	376
Assistenza sanitaria agli studenti fuori sede	59		59
E.R.S.U. di Sassari			
DESCRIZIONE SERVIZIO/CONTRIBUTO	**NUMERO RICHIESTE**	**NUMERO AVENTI DIRITTO**	**NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE**
Sussidi straordinari	36	25	25
Contributo straordinario assegni di studio	261		223
Premi di laurea	132	123	123
Servizio trasporto (agevolazioni tariffarie per abbonamenti annuali con Convenzione con ATP)	351		351
Assistenza sanitaria agli studenti fuori sede (Convenzione con Azienda Ospedaliera Universitaria e l'Università di Sassari)	ca. 2.300		ca. 2.300

Quadro delle risorse statali e regionali impegnate ed erogate in favore degli E.R.S.U. nell'anno 2017

E.R.S.U. di Cagliari			
Intervento	**Risorsa**	**Impegni**	**Pagamenti**
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	9.200.942,58	9.200.000,00
Rimborsi IRAP per errato versamento	FR	5.823,69	0,00
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	1.122.539,60	1.122.539,60
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007	FR	1.330.000,00	0,00
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	1.950.000,00	1.950.000,00
Fondo integrativo per la concessione di Borse di Studio	AS	1.590.262,21	4.079.887,48
POR FSE 2014-2020 Azione 10.5.2 Borse di studio	FSE	2.631.200,00*	1.999.636,54
Spese di investimento FSC 2007 – 2013	AS	0,00	0,00
TOTALE		**17.830.768,08**	**18.352.063,62**
E.R.S.U. di Sassari			
Intervento	**Risorsa**	**Impegni**	**Pagamenti**
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	4.550.592,33	4.550.000,00
Rimborso spese di personale in comando	FR	0,00	62.487,88
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	604.444,40	604.444,40
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007	FR	670.000,00	0,00
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	1.050.000,00	1.050.000,00
Fondo integrativo per la concessione di Borse di Studio	AS	856.295,04	2.196.862,50
POR FSE 2014-2020 Azione 10.5.2 Borse di studio	FSE	1.368.800,00*	979.259,46
Spese di investimento FSC 2007 – 2013	AS	0,00	0,00
TOTALE		**9.100.131,77**	**9.443.054,24**

(*) L'importo indicato "POR FSE 2014-2020 Azione 10.5.2 Borse di studio " per i bandi riferiti all'anno accademico 2017/2018 è stato impegnato nel 2017 secondo il cronoprogramma previsto nelle convenzioni.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 91/1997, al fine di semplificare le procedure amministrative di riscossione, il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario viene versato dagli studenti in un'unica soluzione, direttamente agli Enti; tale gettito nell'anno 2017 è di euro 2.022.530,92 per l'E.R.S.U. di Cagliari e di euro 1.505.877,00 per l' E.R.S.U. di Sassari.

Nel corso dell'anno 2017 gli Enti hanno perpetuato l'azione di consolidamento della produzione ed erogazione di servizi all'utenza, unitamente alla costante ricerca di un crescente livello di efficienza ed efficacia in attuazione delle proprie finalità istituzionali di cui alla L.R. 37/1987.

Per una migliore comprensione delle attività svolte dagli E.R.S.U. della Sardegna nell'anno 2017, oltre agli elementi descritti in questa relazione, si consiglia di prendere visione delle informazioni e delle analisi contenute nella documentazione allegata presentata dai due Enti Regionali.